



**PROGRAMMA TRIENNALE  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**  
(PTTI)  
**2016 – 2018**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data \_\_\_\_\_28/04/2016\_\_\_\_\_

Publicato sul sito internet nella sezione "Società trasparente"



Sommario

|   |    |
|---|----|
| INTRODUZIONE .....  | 3  |
| CAMPO DI APPLICAZIONE .....   | 4  |
| DEFINIZIONI .....   | 4  |
| RESPONSABILITA' .....   | 6  |
| Vertice .....   | 6  |
| Organismo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 .....                              | 6  |
| Responsabile della prevenzione della corruzione .....                       | 7  |
| Responsabile Trasparenza .....  | 8  |
| MODALITÀ OPERATIVE .....  | 9  |
| Formazione del personale .....  | 9  |
| Adempimenti in materia di anticorruzione .....                              | 9  |
| Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità..... | 9  |
| Attività di vigilanza e monitoraggio .....                                  | 10 |
| ACCESSO CIVICO.....   | 10 |
| REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE.....   | 10 |



## **INTRODUZIONE**

TRENTO FIERE SPA è una società per azioni costituita in data 21/03/1953, con sede a Trento in via Briamasco nr. 2, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Patrimonio del Trentino Spa a seguito di atto di conferimento iscritto il 21 dicembre 2015 presso il Registro Imprese della Camera di Commercio I.A.A.

La Società ha per oggetto:

- La promozione, anche mediante l'utilizzo di soggetti specializzati, di manifestazioni, fiere ed esposizioni volte alla diffusione delle produzioni dell'economia con particolare riferimento a quelle locali;
- la gestione, su delega del Comune di Trento ed alle condizioni elencate nell'apposita convenzione, delle strutture per il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso della città di Trento;
- la valorizzazione, locazione e gestione del patrimonio immobiliare di proprietà.

Ai fini degli obblighi della Trasparenza, descritti dal presente documento, la Società cessa di essere controllata direttamente da Ente Pubblico ovvero dalla Provincia Autonoma di Trento, da suddetta data, e pertanto gli obblighi connessi e descritti nel presente Programma per l'anno 2016-2018, si riconducono ai soli adempimenti previsti all' art. 22 comma 2 D.Lgs 33/2013.

La Società, in ragione delle ridotte dimensioni e come previsto dalla deliberazione ANAC n. 8/2015 delega alla Patrimonio del Trentino Spa, con atto del proprio CdA del 10 febbraio 2016, le responsabilità in ordine alla Trasparenza ed Anticorruzione, nominando al proprio interno un Referente per supportare la controllante per tali adempimenti.

Il presente documento rappresenta pertanto gli obblighi ed il modello organizzativo adottato per gli anni 2016 – 2018, al fine di assicurare quanto nella nuova configurazione di controllo societario.

## **CAMPO DI APPLICAZIONE**

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, il Programma copre le attività sottoposte alle misure di trasparenza previste da d.lgs 33/2013 art. 22 comma 2.

Per quanto riguarda l'anticorruzione, il Programma fa riferimento a tutte le attività aziendali sottoposte ad analisi del rischio dei reati ex d.lgs 231/2001 e L.190/2012.

## **DEFINIZIONI**

Di seguito si evidenziano definizioni utili a chiarire il significato di termini/concetti utilizzati nel documento.

### **Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):**

Autorità la cui missione istituzionale è quella di prevenire la corruzione nelle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione.

### **Organismo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001**

Organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione e di gestione adottato da Patrimonio del Trentino S.p.A ex d.lgs 231/2001.



**Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC):**

Soggetto al quale sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure anticorruzione ex L.190/2012. Il RPC è soggetto agli obblighi previsti dalla L.190/2012.

**Responsabile Trasparenza (RT):**

Soggetto che svolge l'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Consiglio di Amministrazione della Società, all'Autorità nazionale anticorruzione il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

**Società Trasparente**

Sezione del sito web istituzionale della nella quale sono pubblicati i dati e le informazioni ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.



## **RESPONSABILITA'**

### **Vertice**

Il Vertice della Società ha la responsabilità di:

- approvare gli aggiornamenti del Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs 231/2001, di seguito Modello 231, e del Piano di Prevenzione della corruzione e promuoverne il rispetto;
- approvare i contenuti del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e promuoverne il rispetto;
- favorire lo sviluppo di un clima aziendale che promuova la segnalazione da parte di dipendenti, fornitori, stakeholder di eventuali condotte non rispettose della normativa in materia anticorruzione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla Linea Guida, approva il presente documento previa condivisione dei contenuti con il Consiglio di Amministrazione della Società. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di:

- rispettare i protocolli di prevenzione della corruzione implementati nel Modello 231 e nel Piano di prevenzione della corruzione;
- fornire i dati ed i documenti di competenza da pubblicare nella sezione Società Trasparente, secondo le modalità e le tempistiche definite nel Programma, Allegato "Pubblicazione dati "Società trasparente"".

### **Organismo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001**

Le responsabilità dell'OdV , nell'ambito delle attività oggetto della presente Linea Guida, sono le seguenti:

- garantire l'attività di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231;
- curare l'aggiornamento del Modello 231 sottoponendo al Vertice della Società le eventuali esigenze, implementando altresì lo stesso con i protocolli necessari all'analisi dei rischi L.190/2012 (rif. Deliberazione ANAC 8/2015);



- garantire il coordinamento con il Responsabile per la prevenzione della corruzione al fine di garantire la copertura di tutti i processi aziendali a rischio corruzione attiva e passiva con gli opportuni protocolli di prevenzione;
- garantisce il flusso informativo verso il Collegio Sindacale relativamente allo stato di implementazione dei protocolli di prevenzione ex d.lgs 231/2001.

### **Responsabile della prevenzione della corruzione**

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'ambito delle attività oggetto della presente Linea Guida, ha la responsabilità di:

- predisporre, congiuntamente al Responsabile Trasparenza la presente Linea Guida;
- sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità derivanti da aggiornamenti della normativa di riferimento o da novità organizzative e di business ;
- garantire il coordinamento con l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 al fine di garantire la copertura di tutti i processi aziendali a rischio corruzione attiva e passiva con gli opportuni protocolli di prevenzione;
- aggiornare la Società e i soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione della corruzione in merito alle novità normative intervenute;
- garantisce il flusso informativo verso il Collegio Sindacale relativamente allo stato di implementazione dei protocolli di prevenzione ex L. 190/2012.



## Responsabile Trasparenza

Il Responsabile Prevenzione Corruzione ha la responsabilità di:

- predisporre, congiuntamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione, il presente Programma;
- sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità derivanti da aggiornamenti della normativa di riferimento o da novità organizzative e di business ;
- verifica il corretto adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di riferimento provvedendo, in caso di mancato adempimento, alle segnalazioni previste dall'art.43 del d.lgs 33/2013;
- aggiornare la Società e i soggetti coinvolti negli adempimenti in materia di trasparenza merito alle novità normative intervenute;
- garantisce il flusso informativo verso il Collegio Sindacale relativamente allo stato di implementazione degli adempimenti in materia di trasparenza.





## **MODALITÀ OPERATIVE**

### **Formazione del personale**

Vista la ridotta dimensione societaria e la nomina del Referente interno, la formazione si intende l'insieme delle attività di verifica, adeguamento e quindi incontri di aggiornamento effettuati con l' RPC e RT della Società Controllante. In tal senso i temi etici, della legalità, della trasparenza e del contrasto alla corruzione saranno demandati al Referente interno ai fini dell'eventuale necessaria attività formativa dei dipendenti.

### **Adempimenti in materia di anticorruzione**

I protocolli macro di prevenzione della corruzione ex d.lgs 231/2001 e L.190/2013 sono formalizzati nel Codice Etico (e allegato Codice di Comportamento ) e nel Documento di sintesi del Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs 231/2001.

I protocolli micro di prevenzione della corruzione ex d.lgs 231/2001 e L.190/2013 sono implementati nei processi e attività sensibili; tali protocolli sono formalizzati nelle Procedure gestionali ed operative.

### **Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**

Il Programma è oggetto di aggiornamento continuo coerentemente alle novità normative in materia, a eventuali riorganizzazioni e a revisione delle attività operative previste al fine di garantire l'adempimento normativo.

## **Attività di vigilanza e monitoraggio**

L'attività di vigilanza e monitoraggio sugli adempimenti in materia anticorruzione è effettuata in modo integrato dall'Organismo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 con il supporto del Responsabile della prevenzione della corruzione, ciascuno per i propri ambiti di competenza.

Il Responsabile Trasparenza vigila sull'effettiva pubblicazione dei dati nei termini indicati, raccogliendo le segnalazioni di eventuali inadempimenti; gli adempimenti in materia di trasparenza sono sottoposti ad attestazione da parte del soggetto incaricato e indicato nella sezione Società trasparente del sito internet della Società.

Visti i ridotti adempimenti della Società, l'attività di vigilanza del Responsabile Trasparenza non viene tracciata da una check list di verifica periodica. Annualmente il Responsabile Trasparenza verifica assieme al Referente Interno, per ciascuna sottosezione della sezione "Società trasparente", se i dati pubblicati sono in linea con la situazione in essere al momento della verifica.

## **ACCESSO CIVICO**

L'accesso civico limitatamente agli obblighi informativi della Società, è garantito attraverso l'attivazione dell'indirizzo mail [info@trentofiere.com](mailto:info@trentofiere.com) Il riferimento è pubblicato nella sotto sezione "Altri contenuti" della sezione "Società trasparente".

## **REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE**

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è registrato al protocollo aziendale e pubblicato nella sezione "Società trasparente/Altri Contenuti" del sito internet istituzionale" a cui hanno accesso anche i dipendenti della Società e gli amministratori.